

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del dipartimento di scienze e tecnologie agro-alimentari, settore concorsuale 07/B2 - Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali; SSD AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, composta da:

PRESIDENTE: Prof. MASSIMO TAGLIAVINI - Professore presso la Libera Università di Bolzano;

COMPONENTE: Prof. STEFANO GIOVANNI LA MALFA – Professore presso l'Università di Catania;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. LUCA CORELLI GRAPPADELLI – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 60/100

a) dottorato di ricerca svolto su tematiche di ricerca coerenti con quelle del SSD AGR/03 ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate, o titolo accademico equivalente in un settore affine, conseguito in Italia o all'estero; max 8

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero su tematiche coerenti con quelle del SSD AGR/03; max 15

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 15

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 8

e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 3

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 10

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 1

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 40/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le

norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 0,75 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0,75 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 0,75 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,75 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 4

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare la rilevanza scientifica delle pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) indice di Hirsch;
- c) impact factor della rivista.

Conoscenza della lingua straniera

La Commissione effettua la valutazione della conoscenza della lingua straniera ed esprime un giudizio secondo la seguente classificazione:

insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente

PRESIDENTE Prof. Massimo Tagliavini _____

COMPONENTE Prof. Stefano Giovanni La Malfa _____

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Luca Corelli Grappadelli _____